

¹ Servizio Dipendenze Patologiche - AUSL Modena² Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - AUSL Modena³ Servizio Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Salute nelle carceri, Assessorato Politiche per la Salute - Regione Emilia-Romagna⁴ Servizio Sanità Pubblica, Assessorato Politiche per la Salute - Regione Emilia-Romagna

Il progetto di prevenzione dei problemi alcolcorrelati negli ambienti di lavoro della Regione Emilia-Romagna

PREMESSA

La salute e il benessere nei luoghi di lavoro costituiscono gli obiettivi prioritari per assicurare lo sviluppo di attività lavorative sicure e produttive. Gli obiettivi di rendere gli ambienti di lavoro più sani, ridurre gli infortuni e promuovere il benessere dei lavoratori possono essere raggiunti non solo tenendo conto delle condizioni strutturali dei luoghi di lavoro, ma anche occupandosi degli stili di vita degli individui e quindi anche del consumo di bevande alcoliche.

Gli effetti del consumo e/o dell'abuso di alcol sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, sulla qualità e i costi dell'attività lavorativa, sulla salute individuale e collettiva in termini di incidenti, infortuni e malattie professionali, sono considerati rilevanti e negli ultimi anni risultano al centro dell'interesse e dell'azione delle diverse agenzie del mondo del lavoro e delle istituzioni preposte a garantire la sanità pubblica

IL PROGETTO PILOTA DELL'AZIENDA USL DI MODENA

La ricerca-intervento finalizzata alla prevenzione delle problematiche alcol-correlate, svolta dai Servizi Dipendenze Patologiche e dai Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Ausl di Modena, in 25 grandi aziende dei distretti di Sassuolo e Pavullo nel periodo 2001-2005, ha permesso di riconoscere e valorizzare il luogo di lavoro quale setting particolarmente favorevole ad attuare programmi e azioni di promozione della salute. Nello specifico, nel progetto pilota sono stati realizzati 130 incontri all'interno delle Aziende, che hanno coinvolto complessivamente 6000 lavoratori nei programmi di formazione e sensibilizzazione; 1.043 i questionari della salute raccolti e 168 le interviste semi-strutturate della durata di circa 30 minuti ciascuna; 372 lavoratori, inoltre, hanno partecipato alla fase di valutazione degli interventi.

Il questionario della salute, strumento di auto-valutazione raccolto in forma anonima, ha permesso di raccogliere dati interessanti oltre che su opinioni e percezioni anche su comportamenti legati al consumo di alcolici, alla guida e al lavoro sotto gli effetti dell'alcol, alla legislazione e alla salute in generale.



In questo modo, dall'elaborazione dei dati è stato possibile quantificare i consumi alcolici e considerare i comportamenti e i problemi alcol-correlati che si manifestano nell'ambiente di lavoro. Il sistema dei servizi è risultato rafforzato dal lavoro di rete, con un grande coinvolgimento della comunità locale (servizi sanitari, enti locali, associazioni di volontariato).

Il progetto attuato dall'Ausl di Modena ha permesso di sperimentare un modello d'intervento riproducibile in altri territori, centrato sull'utilizzo di strumenti diversi (interviste, questionari, corsi di formazione aziendale, incontri di sensibilizzazione, predisposizione di protocolli operativi) la cui applicazione all'interno delle aziende può favorire la riduzione dei problemi alcol-correlati presenti negli ambienti di lavoro.

La risposta del mondo del lavoro nel territorio dove è stato attuato il progetto è risultata positiva; ovunque si è incontrato un crescente interesse sul tema da parte dei lavoratori, nonché una fattiva collaborazione nella gestione degli interventi da parte delle aziende e dei diversi professionisti chiamati a svolgere compiti e funzioni nel campo della prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro

IL PROGETTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA "ALCOL E LAVORO"

Nasce nel 2005 come piano poliennale, avendo come riferimento i risultati e le indicazioni fornite dalla ricerca-intervento effettuata dall'Ausl di Modena, con il fine di favorire attraverso la piena applicazione della legge 125/01, la creazione in ogni AUSL di programmi di intervento predisposti in modo integrato dai Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e dai Servizi Dipendenze Patologiche, per prevenire ed affrontare le problematiche alcol-correlate che si possono manifestare negli ambienti di lavoro. Il progetto "Alcol e Lavoro" si inserisce nella programmazione complessiva regionale in tema di prevenzione, cura e riabilitazione delle problematiche alcol correlate.

La Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta 17 luglio 1996 n.1639, ha emanato apposite linee d'indirizzo sugli interventi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dall'alcolismo e dai problemi alcol-correlati. Tale atto identifica i Servizi per le Dipendenze Patologiche e i servizi alcolologici come strutture competenti a trattare il tema a livello territoriale, con l'integrazione e il concorso nella gestione dei trattamenti socio-riabilitativi degli Enti locali, degli Enti ausiliari, delle associazioni di auto-aiuto e di vari altri soggetti pubblici e privati. In questi anni, le équipes alcolologiche sono state rese operative in tutte le Aziende Usi ed è andata progressivamente aumentando l'offerta di programmi di assistenza nei confronti di pazienti con problemi alcol-correlati, che nell'anno 2005 risultano essere il 29,5% dei pazienti in carico ai Sert regionali

FINALITA'

Prevenire e ridurre le problematiche alcol-correlate negli ambienti di lavoro

OBIETTIVI GENERALI

- Ridurre i consumi di bevande alcoliche nella popolazione occupata del territorio
- Sensibilizzare i lavoratori sulle problematiche alcol-correlate, nell'ottica di migliorare la qualità della vita riducendo i comportamenti a rischio.
- Ridurre, attraverso la limitazione dei consumi alcolici, i rischi di infortuni sul lavoro, incidenti stradali e domestici e l'insorgere o l'aggravarsi di patologie alcol-correlate
- Favorire l'accesso dei cittadini lavoratori e dei loro familiari ai servizi territoriali per la cura e la riabilitazione dai problemi alcol-correlati
- Favorire la conoscenza e l'applicazione della legislazione specifica negli ambienti di lavoro

OBIETTIVI SPECIFICI

- Costituzione di un gruppo di coordinamento regionale "Alcol e Lavoro" con il compito di elaborare percorsi di ricerca, definire e realizzare la programmazione annuale prevista in tema di prevenzione dei problemi alcol-correlati negli ambienti di lavoro
- Definizione di modelli di intervento, con predisposizione di strumenti e materiali, per l'attuazione di progetti di prevenzione dei problemi alcol-correlati negli ambienti di lavoro
- Costituzione, in ogni Azienda sanitaria di una équipe multidisciplinare composta dai servizi Spisal e delle Dipendenze Patologiche che avrà il compito di realizzare e gestire gli interventi di prevenzione nelle aziende produttive del territorio di riferimento
- Formazione degli operatori che costituiranno le équipes di progetto
- Offerta di supporto tecnico-professionale-scientifico per l'adozione e l'attuazione dei progetti regionali (compresa la fornitura di un kit operativo da utilizzare)
- Sviluppo della fondamentale collaborazione e integrazione operativa tra i Servizi Dipendenze Patologiche e i Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

FASI E AZIONI

FASE 1 (2006)

- Incontri regionali (congiunti) di sensibilizzazione dei referenti alcolologici aziendali (Ser.T. e Centri alcolologici ospedalieri) e dei referenti Spisal di tutte le Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna.
- Insediamento del gruppo di lavoro regionale, costituito dai referenti alcolologici aziendali e dai referenti Spisal
- Definizione di un piano d'intervento regionale che ha previsto l'individuazione, da parte delle Aziende sanitarie locali, di almeno due imprese pubbliche o private con numero di dipendenti superiore a 100, nelle quali intervenire
- Predisposizione di un pacchetto formativo contenente materiali e strumenti per gli interventi: schede tecniche, interviste, questionari, CD-room con diapositive da utilizzare negli incontri informativi con i lavoratori

- Realizzazione nel settembre 2006 di un corso di formazione congiunta per operatori dei Ser.T., dei Centri alcolologici ospedalieri e degli Spisal coinvolti nel progetto. Il corso strutturato in 3 giornate ha registrato la partecipazione di 70 operatori delle 11 Aziende sanitarie della Regione

FASE 2 (2007-2008)

- Elaborazione dei progetti d'intervento locali da parte di ciascuna Azienda sanitaria coinvolta
- Sperimentazione dei progetti d'intervento locali

FASE 3 (2008-2009)

- Monitoraggio e valutazione finale
- Inserimento degli interventi di prevenzione alcolologica negli ambienti di lavoro nella programmazione standard delle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna



Locandina corso regionale di formazione per formatori

MATERIALI



Scheda per intervista strutturata a dirigenti, preposti, RSPP, RLS, medici competenti



Opuscolo di 24 pagine distribuito a ogni lavoratore coinvolto nei programmi di prevenzione



Locandina



Alcolmetro: regolo per stimare il tasso di alcolemia nel sangue, distribuito a tutti i lavoratori partecipanti alle iniziative



CD-rom con diapositive informative